

COMUNICATO STAMPA – 29 October 2011

**L'AMERICAN ACADEMY IN ROME PRESENTA
UN CONVEGNO SULLA
*PROTEZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE NELLE
ZONE DI CONFLITTO*
4 E 5 NOVEMBRE 2011**



Foto: Minareto di inizio XI secolo a Ghazni, Afghanistan, per gentile concessione di C. Brian Rose

Roma - L'American Academy in Rome è lieta di presentare *Saving Cultural Heritage in Crisis Areas*, un convegno di due giorni che accoglierà figure di spicco nel campo della salvaguardia del patrimonio e dei beni culturali che esamineranno come preservare le aree di crisi da un punto di vista culturale e storico. Questo convegno multidisciplinare si svolgerà presso Villa Aurelia, sede dell'American Academy, venerdì 4 e sabato 5 novembre 2011.

Il direttore dell'Academy, Christopher S. Celenza, FAAR'94, ha dichiarato: *“L'American Academy in Rome è lieta di presentare il convegno Saving Cultural Heritage in Crisis Areas, e di accogliere i maggiori specialisti internazionali nel campo, compreso il Consigliere dell'Academy C. Brian Rose, un autorevole esperto e uno dei primi professionisti ad occuparsi della problematica.*

Siamo onorati di avere con noi in questa occasione S.E. l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America presso la Repubblica Italiana David H. Thorne, che aprirà la conferenza con un saluto e la cui presenza sottolinea il nostro impegno condiviso per l'importanza della salvaguardia del patrimonio culturale mondiale."

T. Corey Brennan, FAAR'88, Andrew W. Mellon Professor-in-Charge della Scuola per gli studi classici dell'American Academy in Rome ha commentato: *"Il convegno Saving Cultural Heritage in Crisis Areas costituisce il piu' importante summit di specialisti del settore dall'inizio degli eventi della Primavera araba in dicembre 2010. Particolarmente appropriata appare la scelta di tenere il convegno in una citta' cosmopolita come Roma, una capitale così profondamente connotata dalla presenza dei suoi monumenti di incommensurabile e profondo impatto culturale."*

Il convegno intende esaminare la protezione e la conservazione di musei e siti di importanza archeologica in situazioni di instabilità politica e istituzionale, e la responsabilità internazionale relativa alla protezione del patrimonio culturale e della documentazione necessaria a seguito di disastri naturali e conflitti armati. Con una particolare enfasi sul Nord Africa e il Medio Oriente, la ricerca e la discussione cominceranno presentando modelli di risposta strategici, come quelli usati dai Carabinieri, corpo delle forze armate italiane.

Volgendo l'attenzione sulla protezione dei beni culturali che si trovano in zone di conflitti militari e disordini politici, il convegno richiederà ai partecipanti di fornire delle indicazioni per la salvaguardia dei beni culturali negli Stati dove il conflitto è imminente.

Questi sono solo alcuni dei temi principali che verranno trattati durante il convegno.

Il programma completo delle due giornate è disponibile sul sito dell'Accademy, www.aarome.org

Venerdì 4 novembre

Il convegno inizierà con gli interventi di S.E. l'Ambasciatore David H. Thorne, Ambasciatore degli Stati Uniti d'America presso la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino, e di Christopher S. Celenza, FAAR '94, Direttore dell'American Academy in Rome. La prima sessione, riguardante *Disaster Response*, prevede gli interventi di Aparna Tandon, Project Specialist, ICCROM (Roma) e di Patrick Daly, ricercatore presso l'Istituto asiatico di Ricerca a Singapore. Questa sessione si propone di esaminare lo stato del patrimonio culturale in presenza di disastri naturali, quali terremoti e tsunami.

HE Omar Sultan, Vice-Ministro dell'Informazione, della Cultura e del Turismo presso la Repubblica islamica dell'Afghanistan, presenterà *The Early Buddhist Sites of Mes Aynak and the Preservation of Culture Heritage in Afghanistan*.

Negotiating the Course from Conflict to Conservation: Iraq, Libya, and Albania, presieduta da Beatriz Del Cueto, Direttrice di Pantel, Del Cueto and Associates, San Juan e attualmente borsista presso l'Accademia tratterà la preservazione di antichità storiche. Questa sessione includerà l'intervento di Jessica S. Johnson, Direttrice Accademica dell'Istituto iracheno per la conservazione dei beni e delle antichità a Erbil, Iraq.

Sabato 5 novembre

Il convegno si concluderà con un incontro della serie *Conversations that Matter* dell'American Academy in Rome, presieduto dal direttore Christopher S. Celenza.

Gli organizzatori sono C. Brian Rose, FAAR'92, professore di archeologia presso la University of Pennsylvania ed attualmente studioso residente dell'American Academy in Rome, e Laurie Rush, FAAR'11, archeologa presso l'esercito americano. Si ringraziano la Getty Foundation, il Council of American Overseas Research Centers e la Andrew W. Mellon Foundation per il sostegno.

EVENTO: SAVING CULTURAL HERITAGE IN CRISIS AREAS

LUOGO: AMERICAN ACADEMY IN ROME – VILLA AURELIA, LARGO DI PORTA SAN PANCRAZIO, 1
- ROMA

QUANDO: VENERDI, 4 NOVEMBRE - DALLE ORE 10 ALLE ORE 18

SABATO, 5 NOVEMBRE - DALLE ORE 10 ALLE ORE 18

Per ulteriori informazioni:

Anne Coulson Tel. +39 06 584 6431, email a.coulson@aarome.org

Milena Sales Tel. +1 212 751 7200 ext. 345, email: m.sales@aarome.org

L'American Academy in Rome, istituita nel 1894 e riconosciuta nel 1905 da un Atto del Congresso degli Stati Uniti, è un prestigioso centro per gli studi indipendenti e la ricerca avanzata nelle arti e nelle discipline umanistiche. Situata sul Gianicolo, il colle più alto a ridosso delle Mura Vaticane, l'Accademia è un'istituzione privata, sostenuta da donazioni da parte di singoli cittadini, fondazioni e aziende, da collaborazioni con istituti superiori, università e organizzazioni culturali ed artistiche, e da fondi provenienti dal National Endowment for the Arts e il National Endowment for the Humanities. L'American Academy in Rome assegna ogni anno, con un concorso nazionale negli Stati Uniti, circa trenta borse di studio individuali (Rome Prize) per le seguenti discipline: storia antica, medievale, rinascimentale e moderna; studi italiani di età moderna; architettura, architettura del paesaggio, arti visive, composizione musicale, design, letteratura e restauro e conservazione dei beni storico artistici. La scadenza annuale per la domanda d'ammissione è il primo novembre. L'American Academy in Rome, inoltre, ospita un programma di residenze d'artista rivolto a illustri artisti e studiosi, invitati direttamente dal direttore.

Per ulteriori informazioni: www.aarome.org